

CITTA' METROPOLITANA

DI

BOLOGNA

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ROBERTA BUSCONI

DOTT.SSA BEATRICE CONTI

AVV.RAG. GIORGIO BIGARELLI

PG n.	64273	del	4/4/2019
Classifica	3.2.2		
Fascicolo n.	8	/	2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.30 del 4/11/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabiligenerali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata Relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, della Città Metropolitana di Bologna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bologna, 4/11/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberta Busconi

Beatrice Conti

Giorgio Bigarelli

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione della Città Metropolitana di Bologna, nominato con delibera consiliare n. 47 del 14 Novembre 2018, esecutiva dal giorno 14 Dicembre 2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che sulla base del regolamento di contabilità dell'Ente art.83 e art. 79 la proposta di bilancio completa degli allegati di legge deve essere trasmessa al Collegio IN TEMPO UTILE per l'espressione del parere di competenza da formularsi entro i 10 giorni successivi.”.
- che, il Collegio ha ricevuto in data **25/10/2019** lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato con Atto del Sindaco Metropolitan n.191 in data 25/10/2019, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011

nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno conatto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017, **di cui la città Metropolitana ha rispettato tutti i parametri proposti;**
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;

- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 con atto del Sindaco Metropolitan ATTO N.190 - del 25/10/2019;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 (presente nel DUP);
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018 (presente nel DUP);
 - la delibera del Sindaco Metropolitan di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada **che è in corso di approvazione;**
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007 (presente nel DUP);
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008); (presente nel DUP)
 - il programma biennale forniture servizi 2020-2022 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016; (presente nel DUP)
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 (non sussiste la fattispecie) e 147 della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto approvato il 25/5/2016 ed il nuovo regolamento di contabilità armonizzato D.C. 54/2018

Vista l'attestazione di veridicità ed attendibilità predisposta dal Dirigente del Settore Programmazione e gestione risorse nella informativa e il parere espresso dalla Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Risorse, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla regolarità tecnica e contabile, acquisito agli atti e risultante in atto del Sindaco Metropolitan n.191 del 25/10/2019 di approvazione dello schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020-2022 e relativi allegati;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 30/4/2019 il rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.14 in data 1/4/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	84.826.463,09
di cui:	
a) Fondi vincolati	42.073.753,25
b) Fondi accantonati	19.960.081,36
c) Fondi destinati ad investimento	17.750.658,17
d) Fondi liberi	5.041.970,31
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	84.826.463,09

Dalle comunicazioni ricevute risulta che nella gestione 2018 vi sono stati debiti fuori bilancio per Euro 1.165.435,41 che hanno trovato copertura attraverso l'utilizzo del fondo riserva e fondo rischi ed avanzo di amministrazione appositamente accantonato.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2016	2017	2018
Disponibilità:	129.668.848,13	111.459.274,29	149.375.814,15
di cui cassa vincolata	40.460.295,07	28.473.260,54	48.093.901,10

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2021 - 2022
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	1.325.822,51	1.571.517,35	1.535.572,01	1.340.265,91
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	9.091.086,15	11.788.945,38	4.401.233,34	3.144.057,23
	Utilizzo avanzo di Altroriscossione		previsioni di competenza	21.355.795,28	4.228.711,52	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	4.228.711,52	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo accantonamenti di liquidi		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di riserva art. 1-1-2520		previsioni di cassa	149.375.814,15	130.000.000,00	0,00	0,00
16000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e partecipativa	2.167,45	previsioni di competenza previsioni di cassa	52.000.000,00 52.042.293,47	53.000.000,00 53.000.000,00	53.000.000,00	53.000.000,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	10.954.519,83	previsioni di competenza previsioni di cassa	27.515.479,17 35.304.042,04	26.254.195,30 26.254.195,30	22.210.043,10	21.137.118,42
30000	TITOLO 3 Entrate contributive	15.354.359,59	previsioni di competenza previsioni di cassa	13.328.092,69 25.515.493,00	7.791.924,51 7.791.924,51	7.776.924,51	7.776.924,51
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	40.993.784,52	previsioni di competenza previsioni di cassa	42.274.955,10 57.537.977,34	42.711.329,48 42.711.329,48	45.011.589,93	44.091.745,95
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	12.900,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	12.900,00 12.900,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione di prestiti	717.945,80	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 717.945,80	0,00 0,00	0,00	1.455.000,00
70000	TITOLO 7 Avanzatori da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	4.680.917,34	previsioni di competenza previsioni di cassa	35.920.000,00 35.950.012,09	15.500.000,00 15.500.000,00	15.500.000,00	15.500.000,00
	TOTALE TITOLI	72.736.434,85	previsioni di competenza previsioni di cassa	204.051.455,96 240.090.658,74	178.367.443,33 178.367.443,33	176.596.557,64	176.070.791,98
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	72.736.434,85	previsioni di competenza previsioni di cassa	235.824.922,22 383.466.472,83	196.833.764,28 308.367.443,33	182.505.670,79	180.595.126,12

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2021 - 2022
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	67.137.813,39	118.139.071,52	110.659.070,31 (7.690.011,30)	106.186.384,19 (3.799.165,93)	105.097.160,12 (3.093.962,19)
			di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	(1.071.517,00) 179.812.528,93	(1.505.870,81) 104.535.967,94	(1.380.260,01) (1.380.260,01)
TITOLO 2	Spese in conto capitale	44.549.532,99	63.867.084,52	58.030.817,35 (27.243.710,40)	48.908.797,27 (8.497.944,19)	48.652.551,36 (4.278.036,40)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(11.768.985,38) 89.342.350,49	(4.401.233,34) 53.629.584,01	(700.000,00)
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00) 0,00	(0,00) 0,00	(0,00) (0,00)
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	14.859.766,18	8.743.876,62 (0,00)	8.611.489,33 (0,00)	8.245.414,62 (0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00) 14.859.766,18	(0,00) 8.743.876,62	(0,00) (0,00)
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00) 0,00	(0,00) 0,00	(0,00) (0,00)
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.195.484,38	38.920.000,00	18.600.000,00 (0,00)	18.600.000,00 (0,00)	18.600.000,00 (0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00) 40.083.278,30	(0,00) 18.600.000,00	(0,00) (0,00)
TOTALE TITOLI		116.881.930,76	235.824.922,22	196.033.764,28 (28.604.321,70)	182.505.670,79 (12.287.110,12)	180.595.125,12 (7.369.898,53)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(13.440.603,37) 304.137.023,90	(5.907.113,15) 185.509.429,57	(4.524.334,14) (2.080.260,01)
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		116.881.930,76	235.824.922,22	196.033.764,28 (28.604.321,70)	182.505.670,79 (12.287.110,12)	180.595.125,12 (7.369.898,53)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(13.440.603,37) 304.137.023,90	(5.907.113,15) 185.509.429,57	(4.524.334,14) (2.080.260,01)

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a Funzioni delegate e Unione Europea	546.351,08
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	1.125.266,91
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	-
Entrata in conto capitale	11.768.985,38
Assunzione prestiti/indebitamento	-
Altre risorse (da specificare)	-
Totale	13.440.603,37

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	130.000.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	83.000.000,00
2	Trasferimenti correnti	26.264.195,30
3	Entrate extratributarie	7.791.924,61
4	Entrate in conto capitale	42.711.329,48
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	18.600.000,00
TOTALE TITOLI		178.367.449,39
TOTALE GENERALE ENTRATE		308.367.449,39

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	104.535.967,94
2	Spese in conto capitale	53.629.584,01
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	8.743.876,62
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	18.600.000,00
TOTALE TITOLI		185.509.428,57
SALDO DI CASSA		122.858.020,82

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di cassa all'1/1 esercizio di riferimento	-	-	-	130.000.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.167,48	83.000.000,00	83.000.000,00	83.000.000,00
2	Trasferimenti correnti	10.964.519,83	26.264.195,30	26.264.195,30	26.264.195,30
3	Entrate extratributarie	15.364.359,89	7.791.924,61	7.791.924,61	7.791.924,61
4	Entrate in conto capitale	40.993.784,52	42.711.329,48	42.711.329,48	42.711.329,48
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	12.900,00	-	-	-
6	Accensione prestiti	717.945,80	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.680.817,34	18.600.000,00	18.600.000,00	18.600.000,00
TOTALE TITOLI		72.736.494,86	178.367.449,39	178.367.449,39	178.367.449,39
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		72.736.494,86	178.367.449,39	178.367.449,39	308.367.449,39

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese correnti	67.137.813,39	110.659.070,31	110.659.070,31	104.535.967,94
2	Spese in conto capitale	44.548.632,99	58.030.817,35	58.030.817,35	53.629.584,01
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	8.743.876,62	8.743.876,62	8.743.876,62
5	Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	-	-	-
7	Spese per Conto terzi e partite di giro	5.195.484,38	18.600.000,00	18.600.000,00	18.600.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		116.881930,76	196.033.764,28	196.033.764,28	185.509.428,57
SALDO DI CASSA					122.858.020,82

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2021 - 2022
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO ^{es}			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			130.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		1.871.617,99	1.505.570,81	1.380.268,91
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		117.856.119,91 0,00	112.986.987,71 0,00	111.914.043,03 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui	(-)		110.659.070,31	106.185.394,19	105.097.160,12
- fondo pluriennale vincolato			1.505.570,81	1.380.268,91	1.380.268,91
- fondo crediti dubbia esigibilità			2.779.222,56	2.775.022,56	2.775.022,56
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazione di liquidità	(-)		8.743.976,82 0,00 0,00	8.811.489,33 0,00 0,00	8.245.414,62 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-675.209,03	-504.026,00	-48.264,80
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO, EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (*) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		349.620,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		325.689,03 325.689,03	504.026,00 504.026,00	48.264,80 48.264,80
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ^{es}		O=G+H+I+L+M	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2021 - 2022
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO (0)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (a)	(+)	3.876.191,52	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	11.766.985,38	4.401.233,34	3.144.067,23
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	42.711.329,48	45.011.569,93	45.556.748,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	325.689,03	504.026,00	48.264,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	58.030.817,35 4.401.233,34	48.008.797,27 3.144.067,23	48.652.551,38 700.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: (a)				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	349.520,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: (o-h)	(o-h)	-349.520,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 imputabilmente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 imputabilmente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 imputabilmente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 imputabilmente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 imputabilmente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 imputabilmente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni o pagamenti.

Le entrate di parte capitale (325.689,03; 504.026; 48.264,80) destinate alla parte corrente sono le percentuali di alienazioni, come prescritto dalla norma, vincolate al rimborso del debito. L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoiazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi	-	-	-
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-	-	-
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	-	-	-
Canoni per concessioni pluriennali	-	-	-
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti:	606.666,67	606.666,67	606.666,67
<i>Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>	<i>605.666,67</i>	<i>605.666,67</i>	<i>605.666,67</i>
<i>Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>	<i>1.000,00</i>	<i>1.000,00</i>	<i>1.000,00</i>
Entrate per eventi calamitosi	-	-	-
Altre da specificare:	2.562.563,13	1.819.542,13	1.730.542,13
<i>Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali</i>	<i>505.291,59</i>	<i>89.000,00</i>	-
<i>Trasferimenti correnti da amministrazioni locali</i>	<i>897.842,13</i>	<i>587.842,13</i>	<i>587.842,13</i>
<i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	<i>1.729,41</i>	-	-
<i>Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</i>	<i>380.200,00</i>	<i>380.200,00</i>	<i>380.200,00</i>
<i>Altri interessi attivi</i>	<i>20.000,00</i>	<i>20.000,00</i>	<i>20.000,00</i>
<i>Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi</i>	<i>350.000,00</i>	<i>350.000,00</i>	<i>350.000,00</i>
<i>Indennizzi di assicurazione</i>	<i>10.000,00</i>	<i>10.000,00</i>	<i>10.000,00</i>

Rimborsi in entrata	225.000,00	225.000,00	225.000,00
Altre entrate correnti n.a.c.	172.500,00	157.500,00	157.500,00
Totale	3.169.229,80	2.426.208,80	2.337.208,80

Spese del Titolo 1 non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Consultazione elettorali e referendarie locali	-	-	-
Spese per eventi calamitosi	-	-	-
Sentenze esecutive e atti equiparati	-	-	-
Ripiano disavanzi organismi partecipati	-	-	-
Penale estinzione anticipata prestiti	-	-	-
Altre da specificare:	23.545.466,02	19.536.521,04	18.539.076,12
Redditi da lavoro dipendente	1.230.017,24	973.580,77	869.080,77
Imposte e tasse a carico dell'ente	145.145,00	126.641,11	114.125,11
Acquisto di beni e servizi	11.717.546,95	8.365.704,46	7.536.525,54
Trasferimenti correnti	4.203.662,13	3.775.500,00	3.724.250,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	140.595,05	109.595,05	109.595,05
Altre spese correnti	6.108.499,65	6.185.499,65	6.185.499,65
Totale	23.545.466,02	19.536.521,04	18.539.076,12

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi; non ricorre la fattispecie
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Sindaco Metropolitano tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Si rileva che il dup sarà approvato dal Consiglio unitamente al Bilancio di Previsione.

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.26 del 12/9/2019 e n 29 del 4/11/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

- Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

- Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

- Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

- Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Contenuto nel Dup

- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Contenuto nel Dup

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Il trend del gettito per singolo tributo è riportato nella tabella seguente:

TRIBUTO	2017	2018	2019	2020	2021	2022
IPT	33,25	34,33	32,00	32,00	32,00	32,00
RCAUTO	38,26	41,24	43,00	43,00	43,00	43,00
TRIBUTO AMBIENTALE	7,64	8,89	7,00	8,00	8,00	8,00
TOTALE	79,15	84,46	82,00	83,00	83,00	83,00

La quantificazione del gettito dei 3 tributi è avvenuta tenendo conto della conferma anche per il triennio 2020/2022 delle aliquote di imposta in vigore nel 2019.

Gli atti di conferma delle tariffe (IPT, RC AUTO e tributo ambientale) sono in corso di predisposizione con approvazione entro la data prevista di approvazione del bilancio di previsione.

IPT: il tributo è collegato al mercato dell'auto e, tenuto conto delle future prospettive dell'andamento economico complessivo, prudenzialmente, è stata confermata la previsione degli esercizi precedenti;

Imposta sulle assicurazioni RC auto: la previsione è stata quantificata tenendo conto delle risultanze degli anni precedenti.

Tributo ambientale: la previsione è stata quantificata tenendo conto della medie della riscossioni degli anni precedenti e sulla base del gettito teorico pari al 5% della sommatoria delle risultanze dei gettiti previsti e deliberati dai singoli comuni del territorio metropolitano per l'esercizio 2019.

Cosap: le relative previsioni sono state effettuate sulla base delle concessioni in essere e del trend degli esercizi precedenti

accertato 2018	previsione def 2019	2020	2021	2022
2.458.630,14	2.500.000,00	2.176.643,00	2.176.643,00	2.176.643,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	2020	2021	2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	715.116,68	715.116,68	715.116,68
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	1.858.233,33	1.858.233,33	1.858.233,33
TOTALE SANZIONI	2.573.350,01	2.573.350,01	2.573.350,01
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.286.675,01	1.286.675,01	1.286.675,01
Percentuale fondo (%)	50,00%	50,00%	50,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010). Infatti l'Ente ha provveduto, con i vari rendiconti, allo stralcio dei residui attivi provenienti dalle sanzioni al CDS con contestuale iscrizione a patrimonio in quanto considerati crediti di dubbia e difficile esazione fino al 2011.

Relativamente al CDS la tabella di riparto verrà approvata unitamente al bilancio e la medesima verrà presentata come adottata con atto del Sindaco.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 178.779,17 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 929.116,27 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

La Giunta destinerà euro 42.000 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.107.895,44

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: "ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stese e quelle successive relative alla riscossione della sanzione".

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente			
	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	488.000,00	488.000,00	488.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	488.000,00	488.000,00	488.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	136.640,00	136.640,00	136.640,00
Percentuale fondo (%)	28,00%	28,00%	28,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
redditi lavoro dipendente	18.124.986,97	17.939.560,74	17.876.209,35
imposte e tasse a carico dell'ente	1.916.773,60	1.906.953,27	1.901.708,77
acquisto di beni e servizi	27.768.349,99	24.202.072,81	23.274.964,13
trasferimenti correnti	53.867.384,54	53.324.863,21	53.252.648,42
trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
interessi passivi	1.342.400,70	1.223.572,55	1.203.267,84
altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
rimborsi e poste correttive entrate	243.595,05	212.595,05	212.595,05
altre spese correnti	7.395.579,46	7.375.766,56	7.375.766,56
	110.659.070,31	106.185.384,19	105.097.160,12

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle assunzioni previste, della programmazione del fabbisogno, e:

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, già pari ad € 31.792.054,6 e ora pari a €22.254.438,00 (meno 30%), come risultante dal Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2019/2021;
- del comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2019;
- dell'art.1 comma 845 della Legge di bilancio 2018 n. 305/2017
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 conv. In L. 122/2010 così come modificato dall'art.16 comma 1 quater del DL 24 giugno 2016 n. 113 conv. con modif. 7 agosto 2016 n.160 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009, calcolato in euro 1.496.378,17;
- con il tetto di spesa pari al 100 per cento della spesa relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente in cui la spesa complessiva del personale è inferiore al 20% dei primi tre titoli di entrata;

Per quanto riguarda il Fondo delle risorse da destinare alla contrattazione decentrata integrativa, l'Ente sta provvedendo alla costituzione dell'esatto importo del fondo come da normativa vigente ed in quella occasione, vista la sentenza n. 74/2016 del Tribunale di Bologna sez. lavoro, (l'Ente, come ribadito più volte anche dal Giudice del Lavoro non ha mai superato il tetto nella costituzione del fondo, ma semplicemente errato nella distribuzione e per il solo anno 2007) dovrà procedere nel recupero delle somme sulle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata per gli anni futuri e comunque entro il 2021; in tale sede si terrà conto delle somme da recuperare attraverso la diminuzione della parte variabile del fondo nelle annualità a partire dall'anno 2019 fino al 2021; tale decisione è stata già recepita dalle organizzazioni sindacali.

Quella di seguito è una tabella che evidenzia le spese di personale a confronto tra la situazione a rendiconto 2018, previsionale 2019 e previsione 2020.

	2018	2019	2020
Dipendenti (rapportati ad anno)	392	414	428
Spesa per il personale	17.470.678,35	18.506.320,15	19.601.349,59
Spesa corrente	108.001.889,76	118.139.071,52	110.659.070,31
Costo medio per dipendente	44568,06	44701,26	45797,55
Incidenza spesa personale su spesa corrente	16,18%	15,66%	17,71%

La differenza numerica del personale è motivata dal fatto che le diminuzioni di personale si sono verificate nelle annualità precedenti a quelle considerate mentre per quanto riguarda la tipologia di personale si evidenzia un cambiamento della costituzione dello stesso a favore di categorie C e D, quindi più pesanti in termini di remunerazione.

Contrattazione Integrativa	Rendiconto 2018	2019	2020
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	3.319.659,70	3.319.659,70	3.319.659,70
Risorse stabili fuori dal tetto	179.285,33	246.861,51	246.861,51
Risorse variabili fuori dal tetto	562.516,88	418.722,51	410.000,00
Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2- bis	-309.766,82	-309.766,82	-309.766,82
Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni Unione di Comuni			
riduzione per trasferimento n. 259 unità di personale alla RER dal 1/01/2016	-796.256,55	-796.256,55	-796.256,55
Decurtazione art. 1 co. 236 Legge 208/2016	-376.178,86	-376.178,86	-376.178,86
Decurtazioni del fondo per trasferimento personale AGL	-114.525,70	-196.329,77	-196.329,77
decurtazione fondo per posizioni organizzative AGL	-28.301,50	-28.301,50	-28.301,50
Decurtazione fondo per posizioni organizzative a bilancio	-389.611,00	-392.000,00	-409.975,00
Totale Fondo	2.046.821,48	1.886.410,22	1.859.712,71
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art. 3-bis, co. 8-bis DL 95/2012)	741.802,20	665.584,02	657.000,00
Totale Fondo al netto delle esclusioni	1.305.019,28	1.220.826,20	1.202.712,71
Percentuale Fondo su spese M.A. 01			

La tabella riguardante l'attività della contrattazione integrativa manifesta il rispetto del limite di norma.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previste co.co.co. nel 2020-2022

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica e delle riduzioni di spesa disposte in quanto sono stati rispettati i limiti annui delle spese previsti dal D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito con modificazioni nella legge 30/07/2010 n. 122, dal D.L. 95/12 convertito nella L. 135/12 e dalla L. 228/12, dal D.L. 21/06/2013 n. 69 e dal D.L. 66 del 24/04/2014 convertito con L. 89/2014. Il limite massimo previsto per studi e consulenze anche per gli anni 2020/2022 è di Euro 100.276,20

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito Istituzionale i provvedimenti di incarico con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso; in nota integrativa a pagina 22 le spese sono riepilogate in relazione alla diversa tipologia con evidenza del limite di spesa. In particolare le previsioni per gli anni 2020-2022 pur evidenziando una maggiore spesa, rispettano in realtà i limiti prescritti in quanto la previsione 2020 comprende anche la quota finanziata da soggetti esterni, che riduce il Totale spesa 2020 a Euro 100.276,2 e quella 2021 e 2022 rispettivamente a Euro 88.000,00 ed Euro 81.000,00.

I soggetti esterni in questione sono nella fattispecie, lo Stato, RER, il Comune di Bologna ecc. ed il loro apporto viene regolamentato attraverso convenzioni o deliberazioni specifici che confluiscono nella tabella n.5 delle entrate vincolate per legge.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia esigibilità deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Detto Fondo è da intendersi come un "fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia esigibilità, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate (ma nel nostro caso si sono considerate a rischio solamente le entrate extra tributarie) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, **il metodo della media semplice (media dei rapporti annui) applicandola al solo Titolo III dell'entrata, in continuità con gli anni precedenti, senza gradualità.**

Nei prospetti allegati al bilancio di previsione 2020 – 2022 (All. C – FCDE) sono dettagliati gli importi degli accantonamenti per singola tipologia di entrata; le percentuali indicate nell'allegato alla colonna (d) rappresentano in particolare il rapporto fra il FCDE e le previsioni di entrata, che differisce per ovvie ragioni dal valore percentuale dell'accantonamento. L'accantonamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Si rammenta che in occasione del riaccertamento dei residui, nel febbraio 2019, l'Ente ha proceduto a stralciare un importo consistente di residui attivi, circa 14,5 mln, tra i quali in particolare i residui sulle sanzioni a ruolo afferenti il Corpo di Polizia provinciale della C.M.B.O.

L'Organo di Revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente, ma rinnova le raccomandazioni di procedere con il monitoraggio dell'intera gestione dei residui, sebbene ad oggi nel rendiconto 2018 i residui attivi mantenuti del titolo III sono integralmente accantonati.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. D=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI D INATURA TIRBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	83.000.000,00	-	-	-	0%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	26.264.195,30	-	-	-	0%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.791.924,61	2.779.222,56	2.779.222,56	-	35,67%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	42.711.329,48	-	-	-	0%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0%
TOTALE GENERALE	159.767.449,39	2.779.222,56	2.779.222,56	-	1,74%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	117.056.119,91	2.779.222,56	2.779.222,56	-	2,37%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	42.711.329,48	-	-	-	0%
Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. D=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI D INATURA TIRBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	83.000.000,00	-	-	-	0%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	22.210.043,10	-	-	-	0%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.776.924,61	2.775.022,56	2.775.022,56	-	35,68%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	45.011.589,93	-	-	-	0%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0%
TOTALE GENERALE	157.998.557,64	2.775.022,56	2.775.022,56	-	1,76%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	112.986.967,71	2.775.022,56	2.775.022,56	-	2,46%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	45.011.589,93	-	-	-	0%
Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. D=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI D INATURA TIRBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	83.000.000,00	-	-	-	0%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	21.137.118,42	-	-	-	0%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.776.924,61	2.775.022,56	2.775.022,56	-	35,68%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	44.091.748,95	-	-	-	0%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0%
TOTALE GENERALE	156.005.791,98	2.775.022,56	2.775.022,56	-	1,78%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	111.914.043,03	2.775.022,56	2.775.022,56	-	2,48%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	44.091.748,95	-	-	-	0%

Fondo di riserva di competenza

FONDO DI RISERVA

anno 2020 – euro 1.500.000,00 pari all' 1,37% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 1.500.000,00 pari all' 1,43% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 1.500.000,00 pari all' 1,45% delle spese correnti

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per contenzioso e spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività nel Bilancio di Previsione 2020/2022:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento per contenzioso	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per spese legali	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE	250.000,00	250.000,00	250.000,00

Quella che segue è invece la situazione del Fondo rischi e contenzioso esistente nell'avanzo di amministrazione del rendiconto 2018:

FONDO (al rendiconto 2018)	Anno 2018
Accantonamento per contenzioso (STRAGIUDIZIALE)	2.416.809,38
Accantonamento per perdite organismi partecipati	Zero
Accantonamento per passività potenziali	4.700.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	596.871,67
Fondo ammortamento	50.000,00
TOTALE	7.763.681,05

Tenuto conto che gli accantonamenti a Fondo Rischi e Fondo passività potenziali ammontano complessivamente a € 7.763.681,05 il Collegio ritiene che gli accantonamenti operati in previsione appaiano congrui, anche tenendo conto che non è stata prevista alcuna ulteriore somma al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate, dirette e/o indirette, ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, nonostante la società Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione abbia riportato una perdita pari ad Euro Euro 846.678,00 nel bilancio 2018.

L'Organo di Revisione rinnova la raccomandazione di vigilare sul Contenzioso in essere e su quello potenziale.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Il Fondo di riserva di cassa ammonta ad Euro 402.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Riguardo ai rapporti con gli Organismi Partecipati l'Ente dichiara che "Nel corso del triennio 2020-2022 ed in base agli attuali orientamenti istituzionali e tecnici, sono in corso i seguenti contratti di servizio:

- Area Blu S.p.A,
- Lepida S.C.P.A.

I risultati degli organismi partecipati, in adempimento dell'art. 22 del D. Lgs 33/2013, devono essere pubblicati sul sito internet dell'Ente alla voce "Amministrazione trasparente", dove si rilevano anche i collegamenti all'Amministrazione trasparente delle società con tutte le informazioni previste dalla normativa vigente di riferimento, tra cui anche i bilanci delle singole società.

I componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Città Metropolitana di Bologna risultano i seguenti:

ISTITUZIONE GIAN FRANCO MINGUZZI

ISTITUZIONE VILLA SMERALDI

ACER – AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA;

ASP CITTA' DI BOLOGNA;

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' - EMILIA ORIENTALE;

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' – ROMAGNA;

FONDAZIONE VILLA GHIGI;

FONDAZIONE ITS MAKER;

FONDAZIONE ITL;

FONDAZIONE SCUOLA DI PACE DI MONTESOLE.

TPER S.p.A Società in liquidazione;

ATC S.p.A. in liquidazione;

FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.p.A. in liquidazione.

AREA BLU S.p.A.;

AUTOSTAZIONE S.r.l.;

LEPIDA S.p.A.;

SRM – SOCIETA' RETI E MOBILITA' S.r.l.;

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs.175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 12/12/2018, con proprio provvedimento motivato n. 55, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna ulteriore partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

In adempimento alle previsioni degli articoli 20 e 26 del Testo Unico sulle società partecipate, D. Lgs. n. 175/2016, anche detto TUSP, modificato ed integrato dal d.lgs. n. 100/2017. Il consiglio della CM Bologna dovrà approvare entro il 31/12/2019 la razionalizzazione periodica analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette e indirette, alla data del 31 dicembre 2018.

Raccomandazione dell'Organo di Revisione

Relativamente ai rapporti con le partecipate, considerati anche i rilievi della Corte dei conti in riferimento ad anni precedenti, il Collegio dei Revisori ritiene che l'Ente debba prestare una particolare attenzione ai rapporti con tali soggetti giuridici; per quanto attiene invece l'attività liquidatoria di Finanziaria Bologna Metropolitana S.P.A. in liquidazione, il collegio invita l'Ente ad operare tutto il possibile per il contenimento dei costi di liquidazione della società.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

RIEPILOGO PER FONTE DI FINANZIAMENTO						
FONTE DI FINANZIAMENTO	STANZIAMENTO 2020	FPV DI SPESA 2020	STANZIAMENTO 2021	FPV DI SPESA 2021	STANZIAMENTO 2022	FPV DI SPESA 2022
DI CUI ALIENAZIONI	1.311.159,47	0,00	2.416.234,00	2.120.000,00	434.383,20	0,00
FPV	9.917.535,53	1.851.449,85	4.259.783,49	141.449,85	2.744.067,23	400.000,00
TRASFERIMENTI DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA	13.757.030,06	0,00	8.136.250,00	0,00	7.313.998,60	0,00
TRASFERIMENTI DA STATO	26.395.275,59	868.086,92	30.401.821,56	882.617,38	33.881.535,61	0,00
TRASFERIMENTI COMUNALI	54.088,41	0,00	550.640,99	0,00	1.767.995,61	0,00
AVANZO VINCOLATO	2.194.494,95	1.681.696,57	0,00	0,00	0,00	0,00
INDEBITAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	1.165.000,00	300.000,00
TRASFERIMENTI DA ALTRI	0,00	0,00	0,00	0,00	645.571,13	0,00
TOTALE	53.629.584,01	4.401.233,34	45.764.730,04	3.144.067,23	47.952.551,38	700.000,00

Il titolo 2 della spesa, al netto del Fondo pluriennale vincolato derivante dai finanziamenti degli esercizi precedenti, è finanziato la previsione di risorse distinte per fonte di finanziamento, come sopra descritto.

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2021 - 2022
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO (n)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (p)	(+)	3.876.191,52	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	11.768.985,38	4.401.233,34	3.144.067,23
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	42.711.329,48	45.011.589,93	45.556.748,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	325.689,03	504.026,00	48.264,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	58.030.817,35 4.401.233,34	48.908.797,27 3.144.067,23	48.652.551,38 700.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020 2021 2022 con il limite delle capacità di indebitamento previsto dall'art.204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Quota capitale	8.363.188,71	8.201.216,12	7.658.192,37	7.539.868,16	7.421.878,70
Totale fine anno	9.896.792,66	9.706.133,41	8.921.080,76	8.701.528,35	8.560.910,13
art. 31 quota interessi	94.487,22	87.037,02	79.512,31	71.912,36	64.236,41
art. 31 quota capitale	745.020,31	752.470,51	759.995,22	767.595,17	775.271,12
Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	112.296.408,51	103.933.219,80	90.404.797,61	82.746.605,24	75.206.737,08
Nuovi prestiti (+)	0,00		0,00	0,00	1.465.000,00
Prestiti rimborsati (-)	8.363.188,71	8.201.216,12	7.658.192,37	7.539.868,16	7.421.878,70
Estinzioni anticipate (-)	0,00	5.327.206,07	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00		0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	103.933.219,80	90.404.797,61	82.746.605,24	75.206.737,08	69.249.858,38
Nr. Abitanti al 31/12					
Debito medio per abitante	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
art. 31	745.020,31	752.470,51	759.995,22	767.595,17	775.271,12
<i>a quadratura con bilancio 20-22:</i>					
alienazioni dest. ad est. anticipata		1.482.822,54	325.689,03	504.026,00	48.264,80
Quota capitale					
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	2021	2022		
Garanzie prestate in essere					
Accantonamento					
Garanzie che concorrono al limite indebitamento					

Si evidenzia che l'estinzione anticipata del debito ha la finalità principale di ridurre la spesa strutturale dopo aver verificato che gli oneri per estinzione anticipata sono inferiori agli interessi passivi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province e delle città metropolitane è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI

L'Organo di Revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, ritiene:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente:

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2019;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle società partecipate al 31 dicembre 2018, mentre per quanto attiene le istituzioni il bilancio è in corso di predisposizione;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica sugli equilibri di bilancio;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, si presume l'ente potrà conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022, gli obiettivi di finanza pubblica così come aggiornato dalla approvazione del Dm 1° agosto 2019.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimpuntazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la

realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti previsti.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- della attestazione espressa dal Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Risorse nella informativa allegata al Bilancio di Previsione 2020/2022;
- di quanto esposto dall'esito delle verifiche compiute;


L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica sugli equilibri di bilancio

quindi il parere che il Collegio dei Revisori ritiene di poter esprimere è favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020 -2022 della Città Metropolitana di Bologna e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

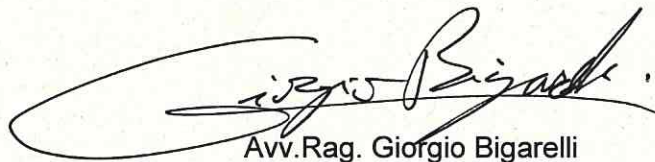
Bologna, 4 Novembre 2019



Dott.ssa Roberta Busconi



Dott.ssa Beatrice Conti



Avv.Rag. Giorgio Bigarelli